









Informativa privacy sulla gestione delle segnalazioni di Whistleblowing da parte di UniAcque S.p.A.

La presente informativa è fornita in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003, con lo scopo di rendere trasparenti all'interessato le attività di trattamento dei dati personali svolte da UniAcque S.p.A. per gestire le segnalazioni di whistleblowing (nonché eventuali altre segnalazioni di illeciti o irregolarità inviate all'OdV, che vanno trasmesse tramite il medesimo canale).

	<p>Titolare del trattamento dei dati UniAcque S.p.A. sede Legale via delle Canovine, 21- 24126 Bergamo - P.I. e C.F. 03299640163 Contatti: Tel. 035 3070111; E-mail: privacy@uniacque.bg.it ; PEC: info@pec.uniacque.bg.it</p>																		
	<p>Data Protection Officer - DPO L'interessato può rivolgersi per ogni necessità al Responsabile della protezione dei dati (DPO) di UniAcque S.p.A., contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@uniacque.bg.it oppure via posta ordinaria al seguente indirizzo: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo, indirizzando la busta al Data Protection Officer (DPO).</p>																		
	<p>Categorie e fonte dei dati trattati Nell'ambito della segnalazione di whistleblowing saranno trattati i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici e di contatto del segnalante, qualora da questi volontariamente rivelati; • dati relativi al segnalato e ad altre persone coinvolte nella segnalazione, inclusi potenzialmente dati relativi alla commissione di illeciti; • dati relativi all'attività lavorativa svolta nell'ambito dell'organizzazione aziendale; • eventuali altri dati (potenzialmente anche particolari, se pertinenti alla segnalazione) contenuti nella segnalazione o acquisiti nella fase istruttoria. <p>I dati del segnalante, quelli del segnalato e/o di terzi sono forniti direttamente dal segnalante stesso e/o acquisiti nel corso delle conseguenti attività istruttorie.</p>																		
	<p>Finalità e base giuridica del trattamento</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #4F81BD; color: white;">Finalità del trattamento</th> <th style="background-color: #4F81BD; color: white;">Basi giuridiche</th> <th style="background-color: #4F81BD; color: white;">Tempi di conservazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gestione delle segnalazioni di whistleblowing, incluse le attività istruttorie conseguenti alla segnalazione</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Adempimento a obblighi di legge (D.Lgs. 24/2023) </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione </td> </tr> <tr> <td>Adozione (ove ritenuta necessaria dal Titolare) dei provvedimenti conseguenti alla segnalazione, e tutela dei diritti del Titolare in caso di contenziosi</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Legittimo interesse </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Termine di prescrizione dall'adozione del provvedimento o dalla chiusura di eventuali contenziosi </td> </tr> <tr> <td>Per la rivelazione dell'identità del segnalante (se conosciuta) nei casi previsti dalla legge, ad es. per consentire al segnalato di difendersi nell'ambito di un procedimento disciplinare, (art. 12 co. 5 e 6 del D.Lgs. 24/2023)</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Consenso dell'interessato </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione </td> </tr> <tr> <td>Registrazione delle segnalazioni effettuate mediante il sistema di messaggistica vocale, e per la trascrizione delle segnalazioni effettuate mediante incontro di persona con il gestore</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Legittimo interesse </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione </td> </tr> <tr> <td>Gestione di eventuali dati particolari e/o relativi a reati e condanne penali, inclusi nella segnalazione o emersi nell'ambito dell'istruttoria</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri • Il trattamento è consentito per motivi di interesse pubblico rilevante (nello specifico, per adempiere alle previsioni del D.Lgs. </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione </td> </tr> </tbody> </table>	Finalità del trattamento	Basi giuridiche	Tempi di conservazione	Gestione delle segnalazioni di whistleblowing, incluse le attività istruttorie conseguenti alla segnalazione	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimento a obblighi di legge (D.Lgs. 24/2023) 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione 	Adozione (ove ritenuta necessaria dal Titolare) dei provvedimenti conseguenti alla segnalazione, e tutela dei diritti del Titolare in caso di contenziosi	<ul style="list-style-type: none"> • Legittimo interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Termine di prescrizione dall'adozione del provvedimento o dalla chiusura di eventuali contenziosi 	Per la rivelazione dell'identità del segnalante (se conosciuta) nei casi previsti dalla legge, ad es. per consentire al segnalato di difendersi nell'ambito di un procedimento disciplinare, (art. 12 co. 5 e 6 del D.Lgs. 24/2023)	<ul style="list-style-type: none"> • Consenso dell'interessato 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione 	Registrazione delle segnalazioni effettuate mediante il sistema di messaggistica vocale, e per la trascrizione delle segnalazioni effettuate mediante incontro di persona con il gestore	<ul style="list-style-type: none"> • Legittimo interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione 	Gestione di eventuali dati particolari e/o relativi a reati e condanne penali, inclusi nella segnalazione o emersi nell'ambito dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri • Il trattamento è consentito per motivi di interesse pubblico rilevante (nello specifico, per adempiere alle previsioni del D.Lgs. 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione
Finalità del trattamento	Basi giuridiche	Tempi di conservazione																	
Gestione delle segnalazioni di whistleblowing, incluse le attività istruttorie conseguenti alla segnalazione	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimento a obblighi di legge (D.Lgs. 24/2023) 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione 																	
Adozione (ove ritenuta necessaria dal Titolare) dei provvedimenti conseguenti alla segnalazione, e tutela dei diritti del Titolare in caso di contenziosi	<ul style="list-style-type: none"> • Legittimo interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Termine di prescrizione dall'adozione del provvedimento o dalla chiusura di eventuali contenziosi 																	
Per la rivelazione dell'identità del segnalante (se conosciuta) nei casi previsti dalla legge, ad es. per consentire al segnalato di difendersi nell'ambito di un procedimento disciplinare, (art. 12 co. 5 e 6 del D.Lgs. 24/2023)	<ul style="list-style-type: none"> • Consenso dell'interessato 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione 																	
Registrazione delle segnalazioni effettuate mediante il sistema di messaggistica vocale, e per la trascrizione delle segnalazioni effettuate mediante incontro di persona con il gestore	<ul style="list-style-type: none"> • Legittimo interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione 																	
Gestione di eventuali dati particolari e/o relativi a reati e condanne penali, inclusi nella segnalazione o emersi nell'ambito dell'istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento è autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri • Il trattamento è consentito per motivi di interesse pubblico rilevante (nello specifico, per adempiere alle previsioni del D.Lgs. 	<ul style="list-style-type: none"> • 5 anni dalla chiusura della segnalazione 																	

		24/2023)	
	<p>Modalità di trattamento dei dati Il trattamento dei dati è effettuato con l'ausilio di mezzi sia analogici sia elettronici, con modalità idonee al perseguimento delle finalità indicate nella presente informativa e con l'adozione di misure di sicurezza adeguate al livello di rischio.</p>		
	<p>Conferimento dei dati Nella fase di segnalazione il conferimento dei dati è a discrezione del segnalante, fermo restando che segnalazioni eccessivamente generiche e non circostanziate non potranno essere gestite efficacemente. Nella fase di istruttoria il titolare può acquisire ulteriori dati di propria iniziativa, chiedendoli agli interessati o effettuando indagini in proprio.</p>		
	<p>Comunicazione dei dati dati personali relativi alla gestione delle segnalazioni saranno trattati dai seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) di Uniacque S.p.A. e le persone del suo staff, in qualità di gestori delle segnalazioni, designati come autorizzati al trattamento; • società fornitrice della piattaforma software di whistleblowing adottata da Uniacque S.p.A., designata come Responsabile del Trattamento. <p>L'eventuale condivisione della segnalazione e della documentazione prodotta dal segnalante con altre funzioni aziendali o con professionisti esterni a scopo di indagine verrà svolta nel rispetto del D.lgs. 24/2023 e delle procedure aziendali sul whistleblowing, con la massima attenzione a tutelare la riservatezza del segnalante e del segnalato, omettendo qualsiasi comunicazione di dati che non sia strettamente necessaria.</p> <p>Resta fermo che l'identità del segnalante (e qualsiasi altra informazione da cui la si possa evincere, direttamente o indirettamente) non sarà rivelata, senza il consenso dello stesso, a soggetti diversi dai gestori delle segnalazioni e (quando necessario) ai professionisti che li assisteranno nell'attività istruttoria, fatto salvo quanto prescritto dalla normativa applicabile.</p> <p>Nell'ambito di un eventuale procedimento penale, l'identità della persona segnalante sarà coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito di un eventuale procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità della persona segnalante non potrà essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.</p> <p>I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.</p>		
	<p>Diritti dell'Interessato È possibile esercitare, in relazione ai trattamenti dei dati sopra descritti, i diritti riconosciuti dal Reg. UE 2016/679 agli interessati, ivi incluso il diritto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiedere l'accesso ai dati e alle informazioni di cui all'art. 15 (finalità del trattamento, categorie di dati personali, etc.); • ottenere la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione dei dati incompleti ai sensi dell'art. 16; • chiedere la cancellazione dei dati personali nelle ipotesi previste dall'art. 17, se il Titolare non ha più diritto di trattarli; • ottenere la limitazione del trattamento (cioè la temporanea sottoposizione dei dati alla sola operazione di conservazione), nei casi previsti dall'art. 18 GDPR; • opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi a situazioni particolari, al trattamento dei propri dati personali sulla base del legittimo interesse ai sensi dell'articolo 6.1 lett. f) del GDPR; • revocare in qualsiasi momento il consenso prestato (se il trattamento si fonda su tale base giuridica), ferma restando la liceità dei trattamenti svolti prima della revoca. <p>Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali o di adire le competenti sedi giudiziarie qualora ritengano che il trattamento dei propri dati personali sia contrario alla normativa vigente.</p> <p>Si segnala che, ai sensi dell'art. 2-undecies del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy") richiamato dall'art. 13 co. 3 del D.lgs. 24/2023, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante. In tale ipotesi i diritti in questione possono essere esercitati per il tramite del Garante per la Protezione dei Dati Personali, con le modalità di cui all'art. 160 del Codice Privacy.</p> <p>Per esercitare i propri diritti è possibile rivolgersi al DPO di Uniacque S.p.A., ai contatti indicati nel paragrafo dedicato. In alternativa l'interessato potrà rivolgersi al RPCT (Gestore delle segnalazioni) tramite la piattaforma informatica di Whistleblowing; per la gestione della richiesta lo stesso RPCT coinvolgerà il DPO senza</p>		

rivelare l'identità dell'interessato, a meno che ciò non si renda indispensabile.